NEO-BREVIA n. 03 - 2026
a cura di
Marco Perelli Ercolini

riproduzione con citazione della fonte e dell'autore

NUMISMATICA - CONIO ITALIA

- Margherita Oro € 499,00
- Intelligence € 90,00
- 3 religioni monoteiste € 229,00
- Pallacanestro € 97,00
- Serie proof 2025 € 150,00

FONDO EST: LE NOVITÀ DEL PIANO SANITARIO PER IL 2026 da DplMo - fonte: Fondo Est

Fondo Est (**https://www.fondoest.it/content/chi-siamo**) informa che il **Piano Sanitario 2026** introduce miglioramenti pensati per offrire una tutela più ampia e continuativa.

Garanzia Maternità
Vengono ampliati i rimborsi per tutti gli accertamenti diagnostici dedicati al monitoraggio della salute della gestante e del feto, senza limitazioni legate alla tipologia di esame.

Garanzia Invalidità
Per questa garanzia è prevista l'estensione della copertura per 12 mesi dopo ogni cessazione del rapporto di lavoro, garantendo continuità di protezione anche nei periodi di transizione professionale.

Perchè consultare il nuovo piano
Il Piano Sanitario 2026 offre un quadro aggiornato e più completo delle prestazioni disponibili. Consultarlo permette di conoscere nel dettaglio le garanzie attive e le modalità per usufruire al meglio dell'assistenza Fondo Est.

ONAOSI

Bandi e modulistica riservati agli Assistiti

Pubblicazione	Descrizione	Scadenza
09/01/2026	Lugano Intercultural Connection - Becoming Globally Fluent	02/02/2026 12:00
19/12/2025	Bando per la partecipazione al programma Start & Go Abroad 2025/2026	20/01/2026
19/12/2025	Bando per la partecipazione al progetto ONAOSI - University of Chicago	26/01/2026 13:00

Bandi e modulistica riservati agli ospiti non Assistiti

Pubblicazione	Descrizione	Scadenza
09/01/2026	Lugano Intercultural Connection - Becoming Globally Fluent	02/02/2026 12:00
19/12/2025	Bando per la partecipazione al programma Start & Go Abroad 2025/2026	20/01/2026 13:00
19/12/2025	Bando per la partecipazione al progetto ONAOSI - University of Chicago	26/01/2026 13:00

INPS - COMUNICATO STAMPA 5 GENNAIO 2026

Vademecum digitale per giovani neo occupati che svolgono attività lavorativa dipendente all'estero nell'ambito del progetto "INPS per i Giovani"

Estratto conto contributivo, estratto conto contributivo internazionale e contributi versati all'estero. Sono questi i tre servizi fondamentali per i giovani che lavorano in altri Paesi. Per farli conoscere l'INPS ha realizzato una videoguida. Tale iniziativa, in coerenza con il progetto "INPS per i Giovani", mira a favorire la diffusione, nelle nuove generazioni, della cultura previdenziale, per consentire loro di compiere con consapevolezza scelte migliori per la costruzione di una solida posizione previdenziale.

Il vademecum digitale favorisce la divulgazione di informazioni sui principali temi di sicurezza sociale, in considerazione dell'attuale contesto caratterizzato da una crescente mobilità dei lavoratori, sia all'interno che al di fuori dell'Europa, e dalla frammentarietà delle carriere.

In particolare, il vademecum illustra come visualizzare nell'estratto conto contributivo i periodi

maturati anche all'estero, attraverso la domanda di estratto contributivo internazionale, e fornisce informazioni utili ai fini della totalizzazione internazionale con i Paesi che applicano i Regolamenti UE e con i Paesi extra UE convenzionati con l'Italia.
La videoguida, realizzata in attuazione delle Linea Guida Gestionali 2025_22 "Iniziative sulla cultura previdenziale indirizzate alle nuove generazioni", dalle Direzioni centrali Pensioni, Formazione e Accademia INPS e Comunicazione, in attuazione del PESDCP MI.70 30, rappresenta uno strumento per favorire la cultura previdenziale anche tra i cittadini italiani residenti all'estero, destinatari del Protocollo di Intesa INPS-MAECI, siglato il 27 maggio scorso dal Presidente INPS Gabriele Fava e dal Ministro degli Esteri Antonio Tajani, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza dei meccanismi e delle opportunità del sistema previdenziale.
Il progetto si fonda, infatti, sulla consapevolezza che conoscere la previdenza oggi è un passo verso un domani più sicuro.
Il vademecum, in formato video, sarà fruibile attraverso il canale YouTube INPS (al link: https://www.youtube.com/watch?v=Cb8DySakTHY), il profilo LinkedIn INPS_official e il canale WhatsApp INPS per tutti.
Sarà possibile visualizzare l'estratto conto con i periodi lavorativi svolti all'estero, attraverso la domanda di estratto contributivo internazionale, disporre di tutte le informazioni utili ai fini della totalizzazione internazionale dei contributi con i Paesi che applicano i Regolamenti UE e con i Paesi extra UE convenzionati con l'Italia.
Lavorare all'estero non comporta la rinuncia ai contributi maturati fuori dall'Italia.
Per tutte le informazioni, consultare il messaggio 30 dicembre 2025, n. 3990

ALLEGATI A PARTE - INPS Messaggio n.3990 del 30.12.2025 (documento 013)

FRANCOBOLLI ITALIA 2026 - PROGRAMMA EMISSIONI

aggiornato all' 8 gennaio 2026

https://www.mimit.gov.it/images/stories/francobolli/programma_emissioni_cvp_2026_812026_con_ulteriore_aggiornamento.pdf

Introduzione

Il Programma di emissione delle carte-valori postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy celebra ogni anno l'identità italiana attraverso immagini che parlano di eccellenza, cultura, innovazione, impegno sociale.
In continuità con il passato, il Programma 2026 è il risultato di un processo partecipativo che coinvolge istituzioni, imprese e cittadini, garantendo trasparenza e pluralità di contributi.
Valorizza il ruolo centrale dell'Italia nel processo di cooperazione per l'Africa con il Piano Mattei e nello Sport, ospitando le Olimpiadi e Paralimpiadi invernali di MilanoCortina 2026 e la ventesima edizione dei Giochi del Mediterraneo.
Ogni emissione è un omaggio alle radici e al futuro della nostra penisola: dai paesaggi che incantano il mondo alle imprese che portano il Made in Italy oltre ogni confine, dalle tradizioni che ci uniscono ai valori sociali che ci guidano.
E diventa così un ambasciatore prezioso, capace di trasformare un gesto quotidiano in un atto di cultura e condivisione di valori.
La nuova programmazione è un insieme di grandi storie in miniatura: opere grafiche di pregio, che racconteranno ricorrenze, personaggi, imprese e simboli del nostro patrimonio.

Non semplici carte-valori, ma piccoli capolavori che custodiscono e portano con sé la bellezza, la storia e le eccellenze italiane.

Il Sottosegretario di Stato
Fausta Bergamotto

INAIL: AUTOLIQUIDAZIONE 2025/2026 - PAGAMENTO IN QUATTRO RATE DEL PREMIO da DplMo - fonte: Inail

L'Inail ha pubblicato l'**Istruzione operativa dell'8 gennaio 2026**, con la quale informa che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato il tasso medio di interesse dei titoli di Stato per l'anno 2025, pari allo 2,75%, da utilizzare ai sensi dell'articolo 44, comma 3, del d.P.R. 1124/1965, per il calcolo degli interessi da versare in caso di pagamento rateale del premio di autoliquidazione.
Sulla base di detto tasso, l'Istituto indica i coefficienti da moltiplicare per gli importi della seconda, terza e quarta rata dell'autoliquidazione 2025/2026, che tengono conto del differimento di diritto al primo giorno lavorativo successivo nel caso in cui il termine di pagamento del 16 scada di sabato o di giorno festivo, e della possibilità di effettuare il versamento delle somme che hanno scadenza tra il 1° e il 20 agosto entro il 20 agosto senza alcuna maggiorazione:

Rate	Data scadenza	Data utile per il pagamento	Coefficienti interessi
1°	16 febbraio 2026	16 febbraio 2026	0
2°	16 maggio 2026	18 maggio 20262	0,00670548
3°	16 agosto 2026	20 agosto 20263	0,01363699
4°	16 novembre 2026	16 novembre 2026	0,02056849

INAIL: TUTELA ASSICURATIVA PER GLI STUDENTI E IL PERSONALE DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE da DplMo - fonte: Inail

L'Inail, con la **circolare n. 1 del 9 gennaio 2026**, riassume la disciplina assicurativa degli studenti e del personale del sistema nazionale di istruzione e formazione, della formazione terziaria professionalizzante e della formazione superiore per le attività di insegnamento e apprendimento e fornisce, altresì, le istruzioni relativamente alla previsione dell'**articolo 7 del decreto-legge 31 ottobre 2025, n. 159**, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2025, n. 198, che ha disposto, con una norma di interpretazione autentica, che la tutela prevista dal suddetto articolo 18 si applica anche a eventuali infortuni occorsi nel tragitto dall'abitazione o da altro domicilio dove si trovi lo studente al luogo dove si svolgono i percorsi di formazione scuola-lavoro e da quest'ultimo all'abitazione o al domicilio dello studente.

A decorrere dall'anno scolastico e dall'anno accademico 2025/2026, le attività di insegnamento e apprendimento svolte nell'ambito del sistema nazionale di istruzione e formazione, della formazione terziaria professionalizzante e della formazione superiore rientrano stabilmente tra le attività protette previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, superando la precedente limitazione che fino all'anno scolastico e all'anno accademico 2022/2023 circoscriveva l'obbligo assicurativo allo svolgimento delle esperienze tecnico-scientifiche, esercitazioni pratiche ed esercitazioni di lavoro e all'uso non occasionale di macchine elettriche o elettroniche.

ALLEGATI A PARTE - INAIL Circolare n.1 del 9.01.2026 (documento 014)

AGENZIA DELLE ENTRATE - REDDITO DA LOCAZIONI BREVI SU PIU' IMMOBILI da la Posta di Nuovo Fisco Oggi

Domanda

Come viene considerato il reddito derivante dalla locazione breve di più immobili?

M.

risponde Andrea Santoro

L'**articolo 1**, comma 17, della legge n. 199/2025 (legge di bilancio 2026) interviene sull'articolo 1, **comma 595**, della legge n. 178/2020, stabilendo che, con effetto dal periodo d'imposta relativo all'anno 2026, il regime fiscale delle locazioni brevi è riconosciuto solo in caso di destinazione a tale tipologia di locazione di non più di due appartamenti per ciascun periodo d'imposta e non più fino al quarto. A partire dal terzo immobile il reddito derivante dalla locazione si presume percepito relativamente ad un'attività imprenditoriale.

PIGNORAMENTO PENSIONI DELL'INPS LEGITTIMO da Studio Cataldi

Newsletter - Redazione

Non è costituzionalmente illegittima la disciplina che consente all'INPS di pignorare le pensioni - nei limiti di un quinto del loro ammontare e ferma restando la salvaguardia del trattamento minimo pensionistico - al fine di recuperare i crediti derivanti da indebite prestazioni o da omesse contribuzioni.

È quanto ha stabilito la Corte costituzionale, con la **sentenza n. 216/2025**,

ALLEGATI A PARTE - Corte Cost. sentenza n.216/2025 (documento 015)

GOVERNO: DECRETO PER IL RICONOSCIMENTO DELLE PERSONE CHE ASSISTONO SOGGETTI DISABILI da DplMo – fonte: sirto Governo

Pubblicato il 13 Gen 2026

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 155 del 12 gennaio 2026, ha approvato un disegno di legge che introduce disposizioni in materia di riconoscimento e tutela delle persone che assistono e si prendono cura dei propri cari (*caregiver*).

L'intervento normativo introduce un quadro giuridico organico per riconoscere il valore sociale ed economico di chi assiste, in ambito domestico e a titolo gratuito, congiunti con disabilità o non

autosufficienti. Il provvedimento punta a garantire dignità e tutele a una figura essenziale per la coesione sociale, prevenendo il rischio di isolamento e supportando i nuclei familiari, specialmente quelli in condizioni di maggiore fragilità.
Di seguito alcune delle principali novità previste dal testo.

- Sostegno economico mirato alle famiglie in difficoltà: viene istituito un contributo economico nazionale erogato dall'INPS, fino a un massimo di 400 euro mensili. Tale beneficio è destinato prioritariamente a chi presta assistenza a persone con disabilità gravissima, con un reddito inferiore a 3.000 euro annui.
- Raccordo con le tutele territoriali: sono previste disposizioni di raccordo tra le tutele previste a livello statale e quelle previste a livello territoriale.
- Procedura di riconoscimento e iscrizione formale: per assicurare uniformità di trattamento e certezza del diritto, saranno definite le modalità operative di riconoscimento, revoca o sostituzione del soggetto che presta assistenza. L'INPS gestirà le procedure di accettazione della figura individuata, assicurando un monitoraggio costante del limite di spesa.
- Certificazione nel "progetto di vita": la riforma interviene sui decreti legislativi 15 marzo 2024, n. 29, e 3 maggio 2024, n. 62, rendendo obbligatorio l'inserimento del nominativo di chi presta assistenza e del relativo carico assistenziale orario all'interno del "progetto di vita" e del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) della persona assistita. Questa formalizzazione è il presupposto necessario per l'accesso a future tutele previdenziali e agevolazioni lavorative.
- Il provvedimento definisce infine l'ambito nel quale può essere individuata la figura, includendo il coniuge, le parti dell'unione civile, i conviventi di fatto e i parenti entro il secondo grado (o affini entro il terzo in casi specifici), consolidando così una rete di protezione certa e legalmente riconosciuta attorno alla persona con disabilità.

INPS: ISEE PER SPECIFICHE PRESTAZIONI FAMILIARI E PER L'INCLUSIONE da DplMo – fonte: Inps

L'INPS, con il **messasggio n. 102 del 12 gennaio 2026**, illustra nel dettaglio le modifiche apportate dall'articolo 1, comma 208, della **legge n. 199/2025**, (legge di Bilancio 2026) all'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e fornisce, altresì le relative indicazioni amministrative.
In particolare, la legge di Bilancio 2026 introduce un nuovo valore dell'ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione, applicabile esclusivamente alle seguenti prestazioni erogate dall'Istituto:

- assegno di inclusione (ADI) di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;
- supporto per la formazione e il lavoro (SFL) di cui all'articolo 12 del decreto-legge n. 48 del 2023;
- assegno unico e universale per i figli a carico (AUU) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 dicembre 2021, n. 230;
- bonus asilo nido e forme di supporto presso la propria abitazione di cui l'articolo 1, comma 355, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- bonus nuovi nati di cui all'articolo 1, comma 206, della legge 30 dicembre 2024, n. 207.

ALLEGATI A PARTE - INPS Messaggio n.102 del 12.01.2026 (documento 016)

GOVERNO: MODIFICHE AL TU SICUREZZA da DplMo – fonte: Gazzetta Ufficiale

Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2026, il Decreto Legislativo 31 dicembre 2025, n. 213, con l'attuazione della direttiva (UE) 2023/2668 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 novembre 2023, che modifica la direttiva 2009/148/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi connessi con un'esposizione all'amianto durante il lavoro.
In particolare, il decreto legislativo apporta importanti modifiche al **decreto legislativo n. 81/2008** (TU sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro), con particolare riferimento al **rischio amianto**.

il Decreto Legislativo n. 213/2025

COMUNICATO STAMPA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 155

12 Gennaio 2026
Il Consiglio dei Ministri si è riunito lunedì 12 gennaio 2026, alle ore 15.52 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente Giorgia Meloni. Segretario, il Sottosegretario alla Presidenza Alfredo Mantovano.
‘ ‘ ‘ ‘ ‘
DISABILITÀ
Disposizioni in materia di riconoscimento e tutela delle persone che assistono e si prendono cura dei propri cari (disegno di legge)
Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per le disabilità Alessandra Locatelli, ha approvato un disegno di legge che introduce disposizioni in materia di riconoscimento e tutela delle persone che assistono e si prendono cura dei propri cari.
L'intervento normativo introduce un quadro giuridico organico per riconoscere il valore sociale ed economico di chi assiste, in ambito domestico e a titolo gratuito, congiunti con disabilità o non autosufficienti. Il provvedimento punta a garantire dignità e tutele a una figura essenziale per la coesione sociale, prevenendo il rischio di isolamento e supportando i nuclei familiari, specialmente quelli in condizioni di maggiore fragilità.
Di seguito alcune delle principali novità previste dal testo.

- Sostegno economico mirato alle famiglie in difficoltà: viene istituito un contributo economico nazionale erogato dall'INPS, fino a un massimo di 400 euro mensili. Tale beneficio è destinato prioritariamente a chi presta assistenza a persone con disabilità gravissima, con un reddito inferiore a 3.000 euro annui.
- Raccordo con le tutele territoriali: sono previste disposizioni di raccordo tra le tutele previste a livello statale e quelle previste a livello territoriale.
- Procedura di riconoscimento e iscrizione formale: per assicurare uniformità di trattamento e certezza del diritto, saranno definite le modalità operative di riconoscimento, revoca o sostituzione del soggetto che presta assistenza. L'INPS gestirà le procedure di accettazione della figura individuata, assicurando un monitoraggio costante del limite di spesa.
- Certificazione nel "progetto di vita": la riforma interviene sui decreti legislativi 15 marzo 2024, n. 29, e 3 maggio 2024, n. 62, rendendo obbligatorio l'inserimento del nominativo di chi presta assistenza e del relativo carico assistenziale orario all'interno del "progetto di vita" e del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) della persona assistita. Questa formalizzazione è il presupposto necessario per l'accesso a future tutele previdenziali e agevolazioni lavorative.

- Il provvedimento definisce infine l'ambito nel quale può essere individuata la figura, includendo il coniuge, le parti dell'unione civile, i conviventi di fatto e i parenti entro il secondo grado (o affini entro il terzo in casi specifici), consolidando così una rete di protezione certa e legalmente riconosciuta attorno alla persona con disabilità.

‘ ‘ ‘ ‘ ‘

RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E DELL'ASSISTENZA MEDICA

Delega al Governo per l'adozione di misure in materia di riorganizzazione e potenziamento dell'assistenza territoriale e ospedaliera e revisione del modello organizzativo del Servizio sanitario nazionale (disegno di legge)

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della salute Orazio Schillaci, ha approvato, con procedura d'urgenza, un disegno di legge recante la delega al Governo per l'adozione di misure in materia di riorganizzazione e potenziamento dell'assistenza territoriale e ospedaliera e di revisione del modello organizzativo del Servizio sanitario nazionale (SSN).

Il provvedimento, previsto dal Documento programmatico di finanza pubblica 2025 quale collegato alla manovra di finanza pubblica, è volto a garantire l'effettività della tutela della salute, in coerenza con l'articolo 32 della Costituzione, attraverso una revisione sistemica della governance del Servizio sanitario nazionale, nel rispetto dei principi di universalità, equità e solidarietà.

I decreti legislativi di attuazione saranno finalizzati all'integrazione e alla revisione del modello organizzativo del Servizio sanitario nazionale, con particolare attenzione alla centralità della persona, alla prossimità nell'accesso alle cure, alla sicurezza e alla qualità delle prestazioni erogate in condizioni di sostenibilità del sistema. L'obiettivo prioritario della riforma è l'abbattimento delle liste d'attesa, garantendo ai cittadini tempi certi per l'accesso a visite ed esami diagnostici attraverso una maggiore appropriatezza clinica e organizzativa. In tale prospettiva, il disegno di legge valorizza l'assistenza territoriale, rafforzandone l'integrazione con l'assistenza ospedaliera, al fine di rispondere in modo più efficace ai bisogni assistenziali complessi e multidisciplinari della popolazione e di accrescere la resilienza complessiva dell'SSN.

La delega individua, tra i principi e criteri direttivi, il potenziamento dell'integrazione tra ospedale e territorio, l'aggiornamento della classificazione delle strutture ospedaliere, l'introduzione di nuove reti assistenziali tempo-dipendenti e specialistiche, l'aggiornamento del dimensionamento delle unità operative complesse in relazione al bacino di utenza, la promozione dell'appropriatezza dell'offerta ospedaliera anche attraverso la definizione di standard minimi per le attività di ricovero, articolati per area di attività e per ambito territoriale di riferimento, definiti ed implementati in coerenza con la disciplina in materia di ospedale di comunità, il riconoscimento del valore delle buone pratiche clinico-assistenziali e organizzative, il miglioramento dell'assistenza alle persone non autosufficienti e a quelle affette da patologie croniche complesse, il rafforzamento dell'integrazione socio-sanitaria e la valorizzazione del ruolo della medicina generale e dei pediatri di libera scelta.

Si rafforza il monitoraggio sui livelli essenziali di assistenza (LEA) per superare le disparità territoriali e garantire standard elevati di cura in tutto il Paese, nel rispetto delle competenze regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano.

‘ ‘ ‘ ‘ ‘

AGENZIA DELLE ENTRATE - CEDOLARE SECCA E RINNOVO DEL CONTRATTO D'AFFITTO da la Posta di Nuovo Fisco Oggi

Domanda

Dovendo prorogare come locatore un contratto di affitto con cedolare secca, sono tenuto a rinnovare la scelta dell'opzione?

G.

risponde Andrea Santoro
In sede di proroga del contratto è necessario che l'opzione per il regime della cedolare secca venga sempre confermata dal locatore che intenda mantenere tale regime. La mancata presentazione della comunicazione relativa alla proroga del contratto, già in cedolare, non comporta la revoca dell'opzione esercitata in sede di registrazione del contratto di locazione qualora il contribuente abbia mantenuto un comportamento coerente con la volontà di optare per il regime della cedolare secca, effettuando i relativi versamenti e dichiarando i redditi da cedolare secca nel relativo quadro della dichiarazione dei redditi.

XIII RAPPORTO PREVIDENZIALE - BILANCIO DEL SISTEMA PENSIONISTICO E ASSISTENZIALE PER L'ANNO 2024

Sistema pensionistico italiano anno 2024: rapporto lavoratori/pensionati 1,4758 in equilibrio, ma se si vuole mantenere l'equilibrio auspicabile raggiungere l'1,7 attivi nel mondo del lavoro per pensionato. In questi ultimi anni è aumentato il numero dei lavoratori…rispetto a quello dei pensionati.
Nel sistema a ripartizione purtroppo l'equilibrio è legato al numero dei lavoratori, mancando la tesaurizzazione dei contributi.
Ricordiamo che il sistema a ripartizione si basa sul principio che i contributi versati dai lavoratori attivi vanno a finanziare le pensioni correnti, mentre il sistema a capitalizzazione poggia invece sul sistema di accumulo dei contributi e la loro rivalutazione effettiva annuale.

> Il Rapporto su «Il Bilancio del Sistema Previdenziale italiano. Andamenti finanziari e demografici delle pensioni e dell'assistenza per l'anno 2024» è liberamente disponibile sul sito Itinerari Previdenziali
> **https://www.itinerariprevidenziali.it/ricerca/tredicesimo-rapporto-bilancio-sistema-previdenziale/**

INPS - BONUS MAMME 2025: DOMANDA PER I MESI NON RICHIESTI CON LA PRECEDENTE ISTANZA da DplMo – fonte Inps

L'INPS, con il **messasggio n. 147 del 15 gennaio 2026**, comunica che il servizio di presentazione delle domande è stato aggiornato per consentire alle lavoratrici madri di presentare un'ulteriore domanda per i mesi non richiesti nell'istanza già presentata, utilizzando il servizio accessibile sul sito istituzionale www.inps.it, seguendo il percorso: "Sostegni, Sussidi e Indennità" > "Esplora Sostegni, Sussidi e Indennità" > "Per genitori" > "Vedi tutti i servizi" > "Nuovo Bonus mamme".
La domanda integrativa può essere presentata entro e non oltre il 31 gennaio 2026.
Entro il 31 gennaio 2026 saranno effettuare ulteriori lavorazioni delle domande, presentate entro il 9 dicembre 2025, che non hanno superato i primi controlli. Le richiedenti il Nuovo bonus mamme possono consultare gli esiti della lavorazione e aggiornare le informazioni relative alle modalità di pagamento accedendo al citato servizio "Nuovo Bonus mamme".
Con successivo messaggio sarà comunicato il rilascio della funzione per richiedere il riesame delle domande respinte o accolte parzialmente.

ALLEGATI A PARTE - INPS Messaggio n.147 del 15.01.2026 (documento 017)

INPS - INDENNITÀ ANTITUBERCOLARI: IMPORTI DA CORRISPONDERE PER IL 2026 da DplMo - fonte: Inps

L'INPS, con la **circolare n. 2 del 15 gennaio 2026**, comunica la variazioni degli importi da corrispondere a titolo di indennità antitubercolari secondo la percentuale indicata dagli articoli 1 e 2 del decreto 19 novembre 2025 del Ministro dell'Economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del Lavoro, per l'anno 2026.

Gli importi risultano pari a quanto di seguito riportato.

	1° gennaio 2025	1° gennaio 2026
Indennità giornaliera spettante agli assistiti in qualità di assicurati	€ 15,80	€ 16,02
Indennità giornaliera spettante agli assistiti in qualità di familiari di assicurato, nonché ai pensionati o titolari di rendita e ai loro familiari ammessi a fruire delle prestazioni antitubercolari ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 419/1975	€ 7,90	€ 8,01
Indennità post-sanatoriale spettante agli assistiti in qualità di assicurati (giornaliera)	€ 26,33	€ 26,70
Indennità post-sanatoriale spettante agli assistiti in qualità di familiari di assicurato, nonché ai pensionati o titolari di rendita e ai loro familiari ammessi a fruire delle prestazioni antitubercolari ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 419/1975 (giornaliera)	€ 13,16	€ 13,35
Assegno di cura o di sostentamento (mensile)	€ 106,22	€ 107,71

La procedura automatizzata di liquidazione delle prestazioni antitubercolari è stata adeguata, con riferimento al 2025 e al 2026, con i nuovi importi.

ALLEGATI A PARTE - INPS Circolare n.2 del 15.01.2026 (documento 018)

INPS - 2026: PRINCIPALI NORME IN MATERIA DI AMMORTIZZATORI SOCIALI E SOSTEGNI ALLE FAMIGLIE da DplMo - fonte: Inps

L'INPS, con la **circolare n. 1 del 15 gennaio 2026,** fornisce un quadro riepilogativo delle disposizioni in materia di ammortizzatori sociali e di sostegno al reddito e alle famiglie nel corso dell'anno 2026, introdotte dal **decreto-legge 1 dicembre 2025, n. 180,** dalla **legge 2 dicembre 2025, n. 182,** nonché dalla **legge 30 dicembre 2025, n. 199.**

ALLEGATI A PARTE - INPS Circolare n.1 del 15.01.2026 (documento 019)